

Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:
GLOBALE 50 ESG

Identificativo della persona giuridica:
N7470I7JINV7RUUH6190

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: __%

In attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

In attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: __%

No

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) 47,19% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

La Linea di gestione GLOBALE 50 ESG (di seguito la "Linea"), pur non avendo un obiettivo di investimento sostenibile, ha promosso caratteristiche ambientali, sociali e di buona governance ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (EU) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 Novembre 2019 (nel seguito "Regolamento SFDR").

Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali, la Linea ha adottato:

– l'investimento di una percentuale minima del patrimonio complessivo in:

a) OICR ed ETF che soddisfano i requisiti richiamati dagli artt. 8 e 9 del Regolamento SFDR e in obbligazioni "Green, Social o Sustainable";

b) "Investimenti sostenibili" definiti sulla base dei criteri previsti dall'art. 2 del Regolamento SFDR.

– la presa in considerazione, nelle scelte di investimento, di alcuni indicatori riferiti ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità ("Principal Adverse Impact" o "PAI");

– l'individuazione di criteri di esclusione che hanno limitato il perimetro degli investimenti e hanno previsto l'utilizzo di soglie di esposizione massima ad emittenti coinvolti in controversie o operanti in settori controversi.

Per la Linea di gestione è stato individuato un parametro oggettivo di riferimento (benchmark), ma tale indicatore non è stato utilizzato per monitorare l'allineamento alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dalla Linea stessa.

Si precisa che:

– la Banca prende in considerazione le caratteristiche di sostenibilità avvalendosi delle informazioni fornite da infoprovider esterni indipendenti, eventualmente integrate con ulteriori analisi interne;

– i dati esposti nel presente documento sono calcolati con riferimento all'insieme dei portafogli gestiti dalla Banca nell'ambito della Linea e sono relativi al patrimonio complessivo, comprensivo della liquidità, alla data del 31/12/2025.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Si riportano di seguito gli indicatori usati per misurare il perseguimento delle caratteristiche di sostenibilità promosse dalla Linea, relativi alla data del presente documento (31/12/2025) e al periodo precedente (31/12/2024).

	2025	2024
OICR ed ETF che presentano le caratteristiche richiamate dall'art. 8 e dall'art. 9 del Regolamento SFDR e obbligazioni "Green, Social o Sustainable"	90,85%	95,00%
Investimenti sostenibili definiti sulla base dei criteri previsti dall'art. 2 del Regolamento SFDR	47,19%	35,61%
Strumenti finanziari emessi o riconducibili a emittenti societari che sono in violazione di normative internazionali:		
– Principi del Global Compact delle Nazioni Unite – UNGC	0,00%	0,00%
– Norme dell'ILO (International Labour Organization) a tutela del lavoro	0,00%	0,00%
– Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani	0,00%	0,00%
Strumenti finanziari emessi o riconducibili a emittenti societari che sono coinvolti in controversie gravi (PAI 10)	0,00%	0,03%
Strumenti finanziari emessi o riconducibili a emittenti societari che operano in settori collegati a dipendenze:		
– tabacco	0,06%	0,07%
– alcool	2,59%	3,33%
– gioco d'azzardo	0,44%	0,82%
Strumenti finanziari emessi o riconducibili a emittenti societari che operano nei settori:		
– della vendita di armi civili	0,35%	0,26%
– della produzione di armi civili	0,01%	0,00%
Strumenti finanziari emessi o riconducibili a emittenti societari che operano in settori collegati alla vendita e produzione di armi controverse (PAI 14)	0,00%	0,00%
Strumenti finanziari emessi da emittenti governativi soggetti a misure restrittive per violazioni sociali (come identificati dal PAI 16)	0,00%	0,00%

● **...e rispetto ai periodi precedenti?**

Non si segnalano variazioni significative relative alla prestazione degli indicatori di sostenibilità, rispetto al periodo precedente (31/12/2024, anno di introduzione della Linea).

I dati relativi alla prestazione degli indicatori del periodo e del periodo precedente sono illustrati nella risposta alla domanda precedente.

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Il perseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali della Linea è avvenuto tramite il rispetto di percentuali minime in investimenti cosiddetti "sostenibili", ovvero investimenti che sono emessi o che sono riconducibili ad emittenti che investono in attività economiche che mirano a generare un contributo positivo per il raggiungimento di un obiettivo ambientale e/o sociale, senza arrecare un danno significativo ad alcuno di essi (principio "DNSH – Do No Significant Harm") e che perseguono prassi di buona governance.

La percentuale di portafoglio in investimenti sostenibili è stata pari al 47,19%, di cui:

- la percentuale di portafoglio in OICR ed ETF che hanno soddisfatto i requisiti richiamati dagli artt. 8 e 9 del Regolamento SFDR, solo per la quota parte degli strumenti finanziari riferita agli emittenti sostenibili (approccio cosiddetto "look-through"), è stata pari al 34,24%;
- la percentuale di portafoglio in obbligazioni "Green, Social o Sustainable" è stata pari al 12,95%.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo a nessun obiettivo sostenibile (cosiddetto "DNSH – Do No Significant Harm") è un elemento caratterizzante della definizione di investimento sostenibile. Tale principio prevede che un investimento, per essere considerato sostenibile, non debba causare un impatto negativo significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale.

Con riferimento agli investimenti sostenibili che la Linea ha realizzato, la Banca ha messo in atto l'allineamento al principio DNSH attraverso:

- la considerazione di indicatori relativi ai principali effetti negativi sulla sostenibilità ("Principal Adverse Impact" o "PAI"), allo scopo di verificare l'esposizione degli emittenti a specifici settori o attività considerati controversi;
- la verifica dell'allineamento degli emittenti alle Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali e ai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), utilizzati allo scopo di individuare criteri che consentano di verificare il rispetto, da parte degli emittenti societari, delle garanzie sociali minime;
- il controllo dell'aderenza delle emissioni obbligazionarie "Green, Social e Sustainable" a quanto previsto dalle linee guida internazionali, quali ad esempio le linee guida ICMA.

– – – **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Con riferimento alla quota di Investimenti sostenibili presenti nella Linea, la Banca ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) avvalendosi anche delle informazioni fornite da infoprovider esterni specializzati, che utilizzano specifici indicatori allo scopo di monitorare l'allineamento al principio DNSH e per identificare i potenziali impatti negativi più significativi di tipo ambientale o sociale.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

– – – *Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Per quanto riguarda gli Investimenti sostenibili presenti nella Linea, uno degli elementi cardine alla base della metodologia utilizzata dalla Banca allo scopo di monitorare l'adeguamento degli stessi al principio DNSH è rappresentato dall'allineamento alle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali e ai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC).

A questo scopo la Banca, avvalendosi delle informazioni fornite da infoprovider esterni specializzati, nell'ambito della Linea, non considera come Investimenti sostenibili gli strumenti finanziari che sono emessi o che sono riconducibili ad emittenti societari che sono coinvolti in controversie con impatti gravi in ambito ambientale, sociale o a livello di governance, fatta eccezione per le emissioni obbligazionarie "Green, Social o Sustainable". Tali controversie sono collegate anche alla violazione di norme internazionali (quali ad esempio i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e le Linee Guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, come da indicazioni contenute nel PAI 10).

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La Banca nelle scelte di selezione degli strumenti finanziari e nelle decisioni di investimento della Linea prende in considerazione alcuni indicatori riferiti ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità o ("Principal Adverse Impact" o PAI). Sulla base di tali dati, la Banca ha posto in essere un'attività di monitoraggio periodico volta a valutare gli effetti negativi derivanti dalle decisioni di investimento, al fine di individuare eventuali azioni conseguenti.

In particolare, ha monitorato l'esposizione della Linea ai seguenti indicatori:

- PAI 3 (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti): gli investimenti effettuati hanno generato 661,81 tonnellate di anidride carbonica (CO₂);
- PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico – OCSE destinate alle imprese multinazionali): la quota del patrimonio complessivo della Linea investita negli strumenti finanziari emessi o riconducibili a emittenti societari che sono coinvolti in controversie gravi è stata pari a 0%;
- PAI 14 (Esposizione ad armi controverse – mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche): la quota del patrimonio complessivo della Linea investita negli strumenti finanziari emessi o riconducibili a emittenti societari che operano in settori collegati alla vendita e produzione di armi controverse è stata pari a 0%;
- PAI 16 (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali): la quota del patrimonio complessivo della Linea investita negli strumenti finanziari emessi o riconducibili a emittenti governativi soggetti a misure restrittive per violazioni sociali è stata pari a 0%.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 31/12/2025

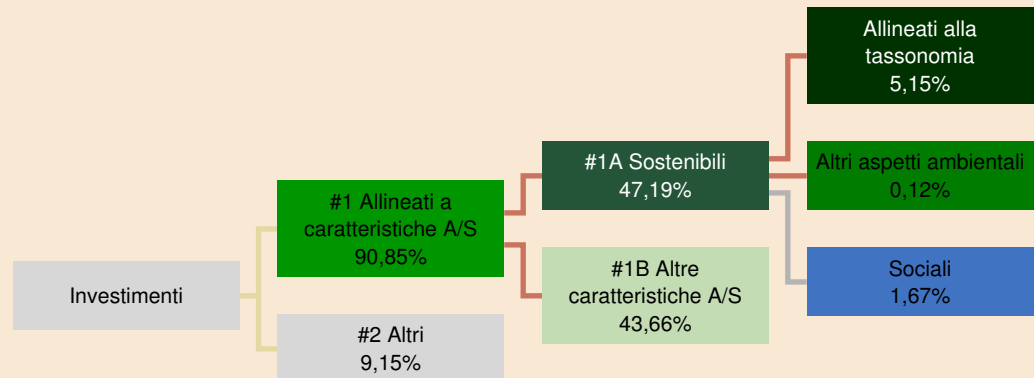
Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
LU2216829809 ETF LYXOR IDX FUND	EQUITY	13,70%	GLOBALE
IE00BJZ2DC62 ETF X-TRACK MID	EQUITY	8,30%	NORD AMERICA
LU2080996049 SISF SUST EUR CREDIT	CORPORATE INVEST GRADE	4,90%	EUROPA
IE000G2LIHG9 ETF ISHARES USA ESG	EQUITY	4,60%	NORD AMERICA
LU2783628501 T-ROWE PRICE US ACC	EQUITY	4,20%	NORD AMERICA
DE000A30WF84 DEUTSCHE PF 5% 2/27	ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSIC...	4,15%	Germania
LU2188668326 ESIF EUR CRINVEST	CORPORATE INVEST GRADE	4,00%	EUROPA
LU1004011935 JANUS HH EUR CRP BND	CORPORATE INVEST GRADE	4,00%	EUROPA
LU2701018520 BSF SYST WRLD EQ ACC	EQUITY	4,00%	GLOBALE



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

L'investimento preponderante in OICR ed ETF ha assicurato un'ampia diversificazione settoriale anche in relazione alla capitalizzazione di mercato, con particolare prudenza sui settori dell'energia e dei materiali di base. Inoltre, la componente di portafoglio realizzata in investimenti diretti è investita prevalentemente in obbligazioni governative e societarie che favoriscono la transizione energetica.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



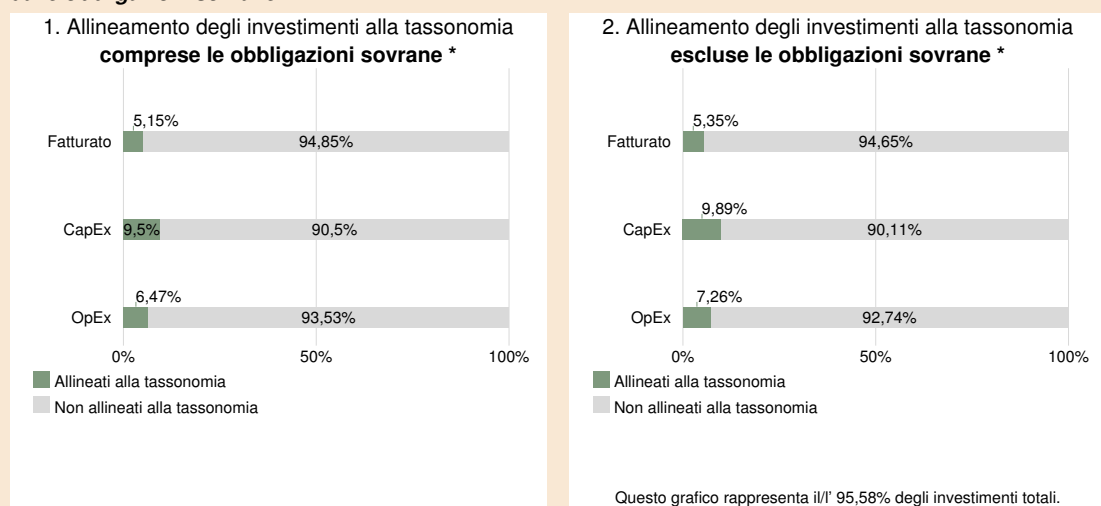
In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

La percentuale di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia è stata pari a 5,15%.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?

- Sì
- Gas fossile Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

La Linea non ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE, pertanto, nella rappresentazione grafica sopra riportata, non vengono forniti i dati di allineamento alla tassonomia suddivisi nelle componenti: gas fossile, nucleare, né gas né nucleare.

Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Le percentuali di investimento del portafoglio in attività di transizione e abilitanti sono state le seguenti:

- | | |
|--------------------------|----------------------|
| Attività di Transizione: | Attività Abilitanti: |
| – Fatturato: 0,18%; | – Fatturato: 3,13%; |
| – Capex: 0,33%; | – Capex: 5,28%; |
| – Opex: 0,13%. | – Opex: 4,36%. |

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

La Linea è stata introdotta nel 2024, ma non è possibile fornire un raffronto rispetto ai periodi precedenti in quanto al 31/12/2024, non erano disponibili informazioni sufficienti per fornire i dati di allineamento alla tassonomia.

 Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale per l'anno 2025 è pari a 0,12%.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota di investimenti socialmente sostenibili per l'anno 2025 è stata del 1,67%.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria "Altri" sono inclusi gli strumenti finanziari che non sono allineati alle caratteristiche ambientali e sociali, in particolare:

- OICR ed ETF che non presentano le caratteristiche richiamate dall'art. 8 e dell'art. 9 del Regolamento SFDR;
- emissioni obbligazionarie non classificate come "Green, Social, o Sustainable";
- liquidità.

In termini di garanzie di salvaguardia ambientali e sociali minime, la Banca ha eseguito un monitoraggio sulle violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Gli investimenti realizzati nell'ambito della Linea si sono focalizzati sulla selezione di OICR o ETF dalle elevate caratteristiche di sostenibilità oltre che su emissioni obbligazionarie "Green, Social o Sustainable". In particolare, la selezione di OICR ed ETF ha privilegiato sia strategie che applicano criteri di esclusione che strategie correlate alla mitigazione del cambiamento climatico, all'ambiente e alle energie rinnovabili.